

La svolta di Marelli si torna al contratto dei metalmeccanici

Marelli ha informato i sindacati metalmeccanici che nei prossimi giorni formalizzerà la disdetta del contratto collettivo specifico di Lavoro, nato come contratto Fiat, e che applicherà il contratto nazionale dell'Industria metalmeccanica. Lo rendono noto Fim, Uilm, Fismic, Uglm e Associazione Quadri. «La Direzione aziendale ha aggiunto che intende applicare il contratto nazionale entro il 2023, che continuerà ad applicare in via provvisoria la regolamentazione del contratto specifico e aprirà subito con il sindacato una trattativa per arrivare a un accordo di gruppo che salvi le specificità del contratto specifico adattandole al nuovo contesto di Marelli e armonizzandole con i trattamenti del contratto nazionale. La scelta è determinata dal fatto che Marelli non ha più alcun legame societario con le altre imprese firmatarie del contratto specifico e vuole quindi tracciare una strada di relazioni industriali e sindacali autonome». Soddisfatti i sindacati, ma chiedono che «i lavoratori non perdano nulla dei trattamenti di miglior favore».



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1620 - T.1615



Superficie 6 %